

**L’Associazione “Il Bel San Michele” o.n.l.u.s.**

L’Associazione “Il Bel San Michele” o.n.l.u.s. nasce il 29 novembre 2011 per iniziativa di un gruppo di cittadini pavesi che intendono costituire una struttura atta a valorizzare l’importante monumento romanico costituito dalla insigne Basilica Prepositurale San Michele Maggiore, in Pavia.

L’Atto costitutivo e la revisione del giugno 2019, richiesta dalla legge sul Terzo Settore, delinea la natura dell’Associazione, ora “Il Bel San Michele” O.d.V. con sede in Piazzetta Azzani, 1 in Pavia.

Essa si propone di svolgere attività di tutela, promozione e valorizzazione religiosa e spirituale, artistica, architettonica e storica del complesso di San Michele in Pavia con particolare riferimento a:

– interventi di tutele e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio,

– ricerca scientifica di particolare interesse sociale,

– organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale,

– alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi,

– riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il complesso, per il suo altissimo valore culturale, è vincolato ai sensi della L. 1° giugno 1939 e del D. Lgs 460/1997.

L’Associazione è aconfessionale, apartitica, apolitica, aperta ed autonoma.

Oltre ad affiancare la Parrocchia di San Michele e la Diocesi di Pavia nella valorizzazione e nel sostentamento del complesso del San Michele, l’Associazione, attraverso anche una raccolta di fondi sempre volti al recupero, restauro e valorizzazione del complesso, intende promuovere attività di studio e di ricerca riguardanti il complesso stesso, la sua storia, il territorio e l’ambiente nel quale esso è radicato.

Intende altresì promuovere forme di comunicazione idonee ad aumentare la conoscenza del complesso e la sua fruizione da parte di studiosi e visitatori italiani e stranieri, anche migliorandone le infrastrutture di accoglienza ed incrementandone le attività di natura diversa da quelle strettamente attinenti allo scopo sociale.

L’Associazione si finanzia con le quote associative, con il ricavato dall’organizzazione di manifestazioni e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l’attivo sociale.

Le attività saranno primariamente svolte dai Soci e basate sul volontariato.

Organi dell’Associazione sono l’Assemblea del Soci, il Consiglio Direttivo (nominato dall’Assemblea e composto da tre a cinque membri) e il Presidente (che rappresenta l’Associazione di fronte ai terzi).